



ACI; “La sicurezza del veicolo e la strada”, convegno al "De Caprariis"



“La sicurezza del veicolo e la strada”, è il titolo del convegno che l'AcI ha organizzato ad Atripalda presso il liceo De Caprariis. L'appuntamento è per domani, Mercoledì 15 Novembre alle 9.30. L'incontro con gli studenti e aperto a tutti i cittadini rappresenta l'occasione per sensibilizzare la guida consapevole e la sicurezza stradale per prevenire gli incidenti. L'evento è organizzato nell'ambito della Giornata Mondiale in ricordo delle Vittime sulla Strada che si celebra il 19 novembre.

Interverranno il presidente dell'AcI di Avellino **Stefano Lombardi**, il segretario generale dell'AcI **Gerardo Capozza**, il comandante della Polizia Stradale **Nicola Ciccone**, il sindaco di Atripalda **Paolo Spagnuolo**, il responsabile dell'AcI Guida Sicura **Valerio Vella**.

Saranno presenti il presidente della Provincia **Rizieri Buonopane**, il direttore dell'AcI **Nicola Di Nardo** e il responsabile U.T. Pra Avellino **Attilio Iannuzzo**.

In vista della Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada, l'AcI di Avellino invita a una riflessione e sollecita azioni per cercare di mitigare i rischi.

La velocità, la guida distratta e il mancato rispetto della segnaletica sono tra le cause principali degli incidenti stradali. In provincia di Avellino si registra, purtroppo, un preoccupante incremento percentuale sia delle collisioni (+16%) che dei feriti (+15%). Nel 2022 si è tornati ai livelli pre-pandemici. “Il prossimo 19 Novembre ricorrerà la Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada. Questa giornata, in particolare, dovrà costituire una occasione di riflessione e presa di coscienza che l'incidentalità stradale non provoca solo danni economici e sociali, ma anche e soprattutto drammi personali e familiari –

dichiara il presidente dell'Automobile Club di Avellino, Stefano Lombardi: "Ritengo, in primo luogo, che occorra una maggiore formazione e informazione, più consapevolezza da parte di tutti gli utenti della strada che esistono diritti e doveri, regole e prerogative; occorrerebbe, ancora, una migliore gestione della circolazione e più controlli dedicati". È evidente ribadire – prosegue il presidente Lombardi - che occorre realizzare più corsi di educazione stradale e più campagne di sicurezza stradale soprattutto nelle scuole.

Infatti, è ormai palese che la prevenzione degli incidenti non può essere perseguita esclusivamente e prevalentemente con l'arma della repressione in quanto non deve essere la paura di dover

pagare una multa salata o perdere i punti sulla patente a dover impedire un comportamento scorretto, ma la consapevolezza delle conseguenze soggettive ed oggettive, dirette ed indirette che ne possono scaturire.

Nonostante l'ACI abbia a più riprese chiesto l'inserimento, anche nel nuovo codice della strada, di una norma che assicurasse la formazione / sensibilizzazione soprattutto dei giovani utenti della strada, il Governo ha ritenuto di non dover intervenire se non con deboli indicazioni accolte soprattutto ed esclusivamente da docenti e Dirigenti scolastici particolarmente sensibili al tema.

Occorrerebbe, invece, una azione strutturata e concreta in grado di coinvolgere l'intera popolazione scolastica affinché, l'educazione stradale non sia semplicemente una materia di studio, ma una presa di coscienza graduale che generi comportamenti corretti e responsabili con la finalità di condividere, in sicurezza e libertà, la strada; l'analisi ritenuta di fare da Lombardi. Dobbiamo convincerci che l'incidentalità stradale non è una conseguenza patologica della libera circolazione ma l'effetto e la conseguenza di "comportamenti non corretti alla guida dei veicoli".

Comunicato - 14/11/2023 - Atripalda - www.cinquerighe.it